



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "G. GALILEI"  
TREVISO

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



*ANNO SCOLASTICO 2014/2015*

- *LICEO LINGUISTICO*
- *LICEO SCIENTIFICO- INDIRIZZO SPORTIVO*
- *ISTITUTO TECNICO-SETTORE TECNOLOGICO:  
COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO*

## **INDICE**

❖ Premessa e servizi alle famiglie	pag. 3
❖ Presentazione dell'Istituto	pag. 4
❖ Principi fondamentali di riferimento	pag. 5
❖ Impegni assunti dalla scuola	pag. 6
❖ Finalità formative generali	pag. 7
❖ Percorsi di studio	pag. 9
❖ Liceo linguistico	pag. 10
❖ Liceo scientifico sperimentazione sportiva	pag. 11
❖ Istituto Tecnico	pag. 14
❖ Obiettivi generali della scuola	pag. 16
❖ Linee generali dell'attività didattica	pag. 17
❖ La valutazione	pag. 19
❖ Valutazione del comportamento	pag. 21
❖ Valutazione del profitto	pag. 22
❖ Credito scolastico	pag. 25
❖ Progetti e attività	pag. 29
❖ Recupero, Sostegno e approfondimento	pag. 34
❖ Allegati	pag. 35

## Premessa

Il Piano dell'offerta formativa costituisce il documento fondamentale dell'Istituto paritario "G. Galilei", all'interno del quale viene esplicitata la progettazione educativa, curricolare, extracurricolare ed organizzativa dell'Istituto.

Il P.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività scolastiche e delle scelte per la gestione e l'amministrazione definite dal Consiglio d'Istituto.

In particolare i criteri seguiti nell'elaborazione sono:

- l'organicità e coerenza degli interventi formativi ispirati innanzitutto al rispetto della persona, dell'ambiente e delle leggi;
- l'interazione fra docenti, allievi, famiglie;
- il raccordo continuo con il territorio;
- conformità tra la pratica didattica e organizzativa dell'Istituto e l'evolversi della normativa scolastica.

## SERVIZIO ALLE FAMIGLIE

■ Le **famiglie** possono consultare da casa o da qualsiasi accesso internet i dati più significativi dei loro figli.

Con **ARGO-Scuolanet** i genitori possono così ottenere con la massima semplicità numerosi servizi relativi ai propri figli quali:

- ☑ controllo e verifica dei **dati anagrafici**;
- ☑ consultazione del **curriculum** scolastico;
- ☑ **assenze/ritardi/permessi** e giustificazioni per mese, per giorno e per materia.
- ☑ **tabelloni dei voti** degli scrutini finali;
- ☑ **orario delle lezioni** delle classi;
- ☑ adozioni dei **libri di testo**;
- ☑ **bacheca** della scuola, dei docenti e delle classi;
- ☑ Piano Offerta Formativa (**POF**);
- ☑ registro delle **valutazioni giornaliere** inserite dai professori attraverso ScuolaNet o ARGO-Alunni (solo dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico e del Docente);
- ☑ comunicazione via SMS di **assenze/ritardi/uscite** anticipate; (su richiesta dei genitori)
- ☑ Attraverso l'apposita funzione, predisposta per migliorare la comunicazione tra la scuola e le famiglie, queste ultime potranno essere contattate via e-mail o via SMS per essere informate sul **calendario ricevimento degli insegnanti**.
- ☑ con le funzioni di **posta elettronica** di ARGO-Scuolanet i genitori possono inoltre facilmente inviare richieste alla scuola e ricevere le comunicazioni che il dirigente scolastico e/o i docenti ritengono opportuno inviare alla singola famiglia o a gruppi di famiglie. Il tutto con la massima semplicità e rapidità.

## ■ AGEVOLAZIONI ECONOMICHE

In base alla Legge Regionale 19 gennaio 2001, n. 1, è data possibilità alle famiglie di chiedere un buono scuola, a parziale copertura delle spese d'iscrizione e frequenza degli alunni che frequentano la scuola Paritaria.

Chi vuole usufruire di tale agevolazione deve richiedere in segreteria il modulo per la compilazione della domanda, dopo la pubblicazione dell'annuale bando regionale.

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto scolastico "G. Galilei", presente in Treviso fin dal 1987 e nell'attuale sede dal 1993, è nato con lo scopo di reinserire studenti nell'ambito scolastico, attraverso corsi di studio regolari per ogni tipo di indirizzo e corsi di recupero anni scolastici, sia con orari antimeridiani che serali.

Il suo obiettivo è stato per molti anni quello di fornire a tutti i giovani usciti dal sistema scolastico un livello di istruzione e formazione in grado di portarli ad essere persone consapevoli e responsabili nell'esercizio di tutti i diritti individuali e sociali.

L'Istituto "G. Galilei" continua ad essere quel luogo di formazione in cui, grazie ad una organizzazione interna con un numero di studenti ridotto per classe, avvalendosi di insegnanti e dirigenti provenienti da precedenti incarichi in scuole statali, cerca di assicurare questo diritto, con l'obiettivo di far maturare negli allievi un atteggiamento di pensiero riflessivo e critico.

Questo progetto cerca di realizzare un felice equilibrio tra innovazione e conservazione didattica, stabilendo una collaborazione con le famiglie fortemente incisiva e responsabile.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto ha ottenuto la Parità (D.M. 28-06/2002) per il Liceo Linguistico che oggi conta più di 200 studenti, con un numero di diplomati che supera ogni anno le 50 unità.

Dal 1° di settembre 2010, con l'entrata in vigore della riforma del secondo ciclo di istruzione, L'Istituto "G. Galilei" ha ottenuto anche la Parità (D.M. 20-07-2010) per l'indirizzo "Costruzioni, ambiente e Territorio" (ex Ist. Tec. per Geometri) del settore Tecnologico e, nell'anno scolastico in corso, sono attive le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>e 4<sup>^</sup>.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 verrà attivato anche il Liceo scientifico- ad indirizzo sportivo.

L'Istituto si propone, pertanto, con la sua struttura, rinnovata anche sotto l'aspetto edilizio e delle dotazioni didattiche, come polo formativo, sia nel versante della formazione liceale che in quella scientifico-tecnologica, al fine di realizzare una professionalità moderna e qualificata, fondata su solide basi culturali e adeguata competenza tecnico-scientifica, che consenta ai giovani un proficuo inserimento nel mondo del lavoro così come la prosecuzione degli studi.

Dall'anno scolastico 2011/2012 è entrata in vigore la settimana corta con orario delle lezioni dal lunedì al venerdì, per aderire alla richiesta degli studenti e delle loro famiglie.

Questa nuova organizzazione scolastica è stata apprezzata da tutte le componenti e soprattutto dagli studenti che, grazie al Sabato libero da impegni scolastici, hanno potuto coltivare anche altri interessi ugualmente formativi.

Continuano ancora a funzionare i corsi di recupero con i quali l'Istituto "G. Galilei" si è fatto conoscere in questi anni sia per la serietà dell'impegno psicopedagogico sia per la qualità e quantità dei risultati conseguiti dagli allievi.

Inoltre, l'Istituto offre l'opportunità di seguire individualmente e/o collettivamente studenti che abbiano difficoltà in una o più discipline e di organizzare lezioni individuali di preparazione agli esami universitari.

Non manca poi l'attenzione nei confronti di giovani che, impegnati in attività sportive agonistiche, non possono assicurare una regolare frequenza delle lezioni e che in questa scuola riescono, attraverso un orario flessibile ed altri percorsi personalizzati, a completare i loro studi fino al conseguimento del diploma.

## PRINCIPI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO

I principi fondamentali a cui l'Istituto Paritario "G. Galilei" si ispira hanno come fonte principale di riferimento gli articoli 3 e 33 della Costituzione Italiana, recepiti dalla Carta dei Servizi della Scuola emanata con D.P.C.M. n. 773 del 7/6/95.

In particolare assicura l'uguaglianza nell'erogazione del servizio scolastico, senza alcuna discriminazione per motivi riguardanti genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

Si impegna ad informare il proprio operato a parametri di efficienza nelle prestazioni e di efficacia nei risultati, assicurando la partecipazione alla vita della scuola dei docenti, dei genitori e degli studenti.

### LE STRUTTURE

- Aule ospitanti classi n° 18
- Uffici di direzione, di presidenza, di segreteria e sala insegnanti.
- Spazi attrezzati: sala lettura, area interna con servizio bar, area esterna per sosta e parcheggio, aula magna per riunioni, incontri culturali e video-proiezioni, palestra e impianti sportivi.
- Piattaforma elevatrice ad ausilio del superamento delle barriere architettoniche, conforme al D.P.R. n. 459 del 24/07/1996.
- Aule speciali: laboratorio di scienze-chimica-fisica e di informatica, aula di disegno.

### COMPONENTI

- I docenti, tutti in possesso di titolo di studio specifico (laurea e abilitazione) e, in qualche caso, con molti anni di esperienza di insegnamento in scuole statali o non statali.
- L'ufficio di segreteria, costituito dal responsabile amministrativo e da due Assistenti amministrativi. L'Ufficio, articolato in sezione amministrativa e sezione didattica, garantisce informazioni e assistenza a docenti e studenti per il disbrigo di tutte le pratiche e costituisce il punto di riferimento per i rapporti con l'esterno (famiglie, scuole, enti).
- N° 1 rappresentante legale, n° 1 direttore, n° 1 coordinatore delle attività educative e didattiche, n° 3 docenti coordinatori dei laboratori, docenti coordinatori di classe, n.2 docenti responsabili dell'inserimento di alunni in difficoltà, i rappresentanti degli studenti e dei genitori nei diversi Organi collegiali.
- Organi istituzionali: Consigli di classe, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto.

## **IMPEGNI ASSUNTI DALLA SCUOLA**

- La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del corpo docente e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, è responsabile della qualità delle attività didattiche e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli allievi;
- Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento: la validità culturale, la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi specifici di apprendimento e agli obiettivi formativi nonché alla rispondenza alle esigenze dell'utenza;
- Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione educativo – didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare i razionali tempi di studio degli studenti e garantendo agli stessi la possibilità di dedicarsi anche ad attività extrascolastiche;
- I docenti dialogano con gli studenti in modo pacato e teso al convincimento, in modo da instaurare con essi un rapporto sereno e costruttivo;
- L'istituzione scolastica si impegna a garantire il diritto di accesso alla cultura senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche;
- L'istituzione scolastica si impegna a semplificare tutte le procedure burocratiche e a garantire un'informazione completa e trasparente;
- Oltre alla programmazione curricolare, la scuola prevede attività extra scolastiche parallele, consentendo l'uso dell'edificio e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

## **FINALITA' FORMATIVE GENERALI**

Nell'ambito dell'insegnamento curricolare l'Istituto "Galilei" si propone:

- di elevare il livello di istruzione e di formazione personale di ciascun allievo, favorendone l'orientamento ai fini delle scelte successive;
- di migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche, utilizzando anche metodi e percorsi di gruppo e tutte le risorse di integrazione e compensazione, puntando a standard cognitivi progressivamente elevati;
- di tendere al conseguimento, da parte degli allievi, di:  
capacità critica, affidabilità nel metodo di studio, abilità nell'ordinare ed organizzare logicamente i contenuti disciplinari;
- di approfondire le conoscenze e rafforzare la sensibilità ed il rispetto per l'ambiente nella sua complessità;
- di educare alla "salute";
- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare ed interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari e per ricercare la soluzione dei problemi;
- di far maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto;
- di far conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea per comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse;
- di favorire la crescita individuale dei giovani in un contesto di reciproco rispetto, di accettazione e di collaborazione fra le varie componenti della scuola;
- organizzare l'insegnamento in modo da dare centralità ai problemi dell'apprendimento adeguandosi alle diverse caratteristiche dell'utenza anche con percorsi personalizzati;
- di adempiere ai vincoli del "contratto formativo" stipulato fra tutti gli agenti concorrenti alla formazione (alunni, docenti, genitori), garantendo trasparenza e partecipazione ai processi di formazione, di valutazione e di orientamento;
- di utilizzare varie forme di flessibilità organizzative dei tempi e degli spazi;

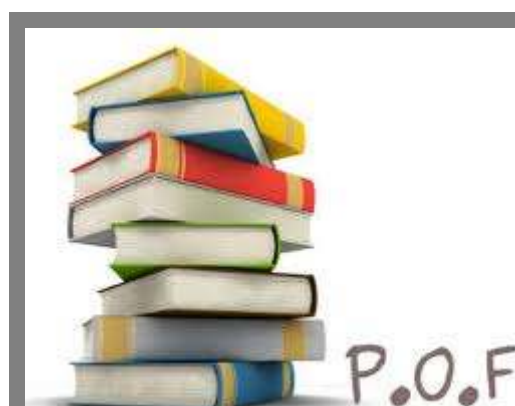
I docenti sono protagonisti delle scelte didattiche, nell'ambito di una responsabile autonomia, e rispondono dell'efficacia dei risultati, in termini di avanzamento culturale e professionale degli studenti.

I docenti di tutte le discipline, nel rispetto delle linee guida contenute nelle Linee Guida nazionali, promuovono negli allievi l'apprendimento delle conoscenze, del metodo di studio, lo sviluppo delle capacità logico - critiche e soprattutto l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Essi tengono conto delle motivazioni, dei livelli di partenza di ogni studente e adottano metodologie improntate alla corresponsabilizzazione e alla trasparenza..

Docenti e studenti hanno in comune la conoscenza degli obiettivi da perseguire e delle periodiche modalità di verifica del percorso.

Di valido aiuto per la valutazione del processo di apprendimento e per l'impostazione dei successivi momenti di lavoro, anche individualizzato, possono essere i test di ingresso sia per gli allievi interni che per quelli provenienti da altri Istituti e inseriti nelle varie classi per recupero, trasferimento o idoneità.





## PERCORSI DI STUDIO

1. LICEO LINGUISTICO
2. LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
3. ISTITUTO TECNICO -SETTORE TECNOLOGICO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

### LICEO LINGUISTICO

#### PROFILO FORMATIVO

Attraverso un articolato piano di studio, che prevede l'interazione tra l'area umanistica, linguistica e scientifica, l'attività educativa e formativa del Liceo Linguistico è finalizzata all'acquisizione di basi e strumenti essenziali per il proseguimento degli studi in ambito universitario e per tutti quegli impieghi che comportano la conoscenza approfondita delle lingue straniere.

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno:

1. avere acquisito, in due lingue moderne, struttura, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento;
1. avere acquisito, in una terza lingua straniera, struttura, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro comune di riferimento;
2. saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali;
3. essere in grado di affrontare in lingue diverse dall'Italiano specifici contenuti disciplinari;
4. conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiato le lingue, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, e delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
5. sapersi comportare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contratto e di scambio.

Il completamento del ciclo di studi, oltre all'accesso all'Università, permette di entrare, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale, grazie sia alla formazione culturale generale sia all'acquisizione di competenze specifiche maturate attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

#### PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO

Quadro orario	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II ANNO	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL**

Nella convinzione che grazie alla metodologia CLIL gli alunni possano sentirsi maggiormente motivati ad imparare più rapidamente una lingua straniera ed in ottemperanza a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il liceo linguistico, il Collegio dei docenti ha deliberato che in terza verrà avviato, in lingua inglese, per almeno il 50% del monte ore, l'insegnamento della fisica, mentre in quarta verrà avviato, in lingua spagnola, sempre per almeno il 50% del monte ore, l'insegnamento della Storia dell'Arte.

Attraverso tale metodologia, i docenti tenderanno ai seguenti obiettivi:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- sviluppare una mentalità multilinguistica
- permettere agli alunni un maggior contatto con la lingua straniera

## **TEMPO SCUOLA LICEO LINGUISTICO**

- *Le attività didattiche sono distribuite dal lunedì al venerdì con un orario di 5 o 6 ore giornaliere.*
- *E' previsto un intervallo di ricreazione di 15 minuti dopo le prime tre ore di lezione, considerato, come già indicato nel regolamento inserito nel P.O.F., come tempo scuola e ritenuto come pausa di riposo indispensabile per riattivare l'attenzione e continuare lo svolgimento delle lezioni con la concentrazione necessaria.*  
*Pertanto, l'orario settimanale delle lezioni, per l'anno scolastico 2014/2015, risulterà essere il seguente:*

<b>8.10 9.10</b>	<b>I ora</b>
<b>9.10 10.05</b>	<b>II ora</b>
<b>10.05 11.00</b>	<b>III ora</b>
<b>11.00 11.15</b>	<b>intervallo</b>
<b>11.15 12.10</b>	<b>IV ora</b>
<b>12.10 13.00</b>	<b>V ora</b>
<b>13.00 13.10</b>	<b>pausa</b>
<b>13.10 14.00</b>	<b>VI ora</b>

# **LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO**

## **PROFILO FORMATIVO**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.*
- *essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali e internazionali;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico;*
- *saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;*
- *essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;*
- *saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;*



## PIANO DEGLI STUDI del LICEO SIENTIFICO-SPORTIVO

<b>Quadro Orario Annuale</b>	<b>1° Biennio</b>		<b>2° Biennio</b>		<b>5^ anno</b>
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	2	2	2
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed economia dello sport	-	-	1	1	-
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore Complessive</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Con informatica nel primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### TEMPO SCUOLA LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO

- *Le attività didattiche sono distribuite dal lunedì al venerdì con un orario di 5 o 6 ore giornaliere.*
- *E' previsto un intervallo di ricreazione di 15 minuti dopo le prime tre ore di lezione, considerato, come già indicato nel regolamento inserito nel P.O.F., come tempo scuola e ritenuto come pausa di riposo indispensabile per riattivare l'attenzione e continuare lo svolgimento delle lezioni con la concentrazione necessaria.*

*Pertanto, l'orario settimanale delle lezioni, per l'anno scolastico 2014/2015, risulterà essere il seguente:*

<b>8.10 9.10</b>	<b>I ora</b>
<b>9.10 10.05</b>	<b>II ora</b>
<b>10.05 11.00</b>	<b>III ora</b>
<b>11.00 11.15</b>	<b>intervallo</b>
<b>11.15 12.10</b>	<b>IV ora</b>
<b>12.10 13.00</b>	<b>V ora</b>
<b>13.00 13.10</b>	<b>pausa</b>
<b>13.10 14.00</b>	<b>VI ora</b>

# ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

## PROFILO FORMATIVO

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

## PIANO DEGLI STUDI COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Quadro Orario	1° Biennio		2° Biennio		5 <sup>^</sup> anno
	1 <sup>^</sup> anno	2 <sup>^</sup> anno	3 <sup>^</sup> anno	4 <sup>^</sup> anno	
<b>Attività e insegnamenti dell'indirizzo</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica e laboratorio	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica e laboratorio	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e laboratorio	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche e laboratorio	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Gestione del Cantiere sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
<b>Totale Complessive ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL**

Nella convinzione che grazie alla metodologia CLIL gli alunni possano sentirsi maggiormente motivati ad imparare più rapidamente una lingua straniera ed in ottemperanza a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per gli Istituti tecnici, il Collegio dei docenti ha deliberato che nell'ultimo anno verrà attivato, in lingua inglese, per almeno il 50% del monte ore, l'insegnamento di Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di lavoro.

Attraverso tale metodologia, i docenti tenderanno ai seguenti obiettivi:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- sviluppare una mentalità multilinguistica
- permettere agli alunni un maggior contatto con la lingua straniera



## **TEMPO SCUOLA COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO**

- *Le attività didattiche sono distribuite per tutte le classi dal lunedì al venerdì con un orario di 6 ore giornaliere e un rientro pomeridiano di due ore.*
- *E' previsto un intervallo di ricreazione di 15 minuti dopo le prime tre ore di lezione, considerato, come già indicato nel regolamento inserito nel P.O.F., come tempo scuola e ritenuto come pausa di riposo indispensabile per riattivare l'attenzione e continuare lo svolgimento delle lezioni con la concentrazione necessaria.*

*Pertanto, l'orario settimanale delle lezioni, per l'anno scolastico 2014/2015 risulterà essere il seguente:*

<b>8.10 9.10</b>	<b>I ora</b>
<b>9.10 10.05</b>	<b>II ora</b>
<b>10.05 11.00</b>	<b>III ora</b>
<b>11.00 11.15</b>	<b>intervallo</b>
<b>11.15 12.10</b>	<b>IV ora</b>
<b>12.10 13.00</b>	<b>V ora</b>
<b>13.00 13.10</b>	<b>pausa</b>
<b>13.10 14.00</b>	<b>VI ora</b>
<b>14.00 14.50</b>	<b>Pausa pranzo</b>
<b>14.50 15.50</b>	<b>VII ora</b>
<b>15.50 16.50</b>	<b>VIII ora</b>

# **OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA**

## **AREA COGNITIVA**

### **- BIENNIO**

- 1) *acquisizione e potenziamento delle capacità comunicative;*
- 2) *sviluppo delle capacità logiche;*
- 3) *consolidamento delle conoscenze di base attraverso efficaci apprendimenti in tutte le discipline a supporto del successivo livello;*
- 4) *sviluppo delle capacità comunicative e critico-analitiche;*
- 5) *acquisizione di un corretto e responsabile metodo di studio;*
- 6) *acquisizione delle competenze di base previste dalle Indicazioni Nazionali a conclusione dell'obbligo di istruzione;*
- 7) *svolgimento dei programmi del 1° e 2° anno come da indicazioni Ministeriali;*
- 8) *conseguimento degli obiettivi specifici del Corso di studi*

### **- TRIENNIO**

- 1) *acquisizione e sviluppo di autonomia nel metodo e di senso critico;*
- 2) *perfezionamento delle capacità comunicative in relazione ai linguaggi specifici;*
- 3) *perfezionamento delle capacità logiche e di analisi;*
- 4) *adeguata acquisizione dei contenuti in vista della prosecuzione degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.*
- 5) *organizzazione autonoma dello studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;*
- 6) *utilizzo degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare ed interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari e per ricercare la soluzione dei problemi;*
- 7) *conoscenza di diritti e doveri della cittadinanza italiana ed europea per comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse;*
- 8) *conseguimento degli obiettivi specifici del Corso di studi*

## **AREA COMPORTAMENTALE**

*Gli obiettivi comportamentali, che devono essere condivisi dagli allievi, realizzano le finalità formative dell'Istituto. Essi sono:*

- *Rispetto del Regolamento interno*
- *Rispetto della diversità in tutte le sue forme*
- *Correttezza nei comportamenti*
- *Rispetto di sé e degli altri*
- *Rispetto dell'ambiente*
- *Partecipazione e responsabilità sociale*
- *Autocontrollo negli atteggiamenti e nel linguaggio*

# LINEE GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

## La programmazione didattica

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei docenti e dagli accordi presi dai Dipartimenti disciplinari, armonizzati all'interno dei Consigli di classe che, nella sua programmazione, assicura la necessaria unitarietà del processo formativo. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti approntano il proprio piano di lavoro individuale in cui indicano le scelte culturali e metodologiche con cui danno attuazione al Piano dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con lo scopo di rispondere alle specifiche esigenze degli alunni.

## Le strategie e il metodo

*Le strategie didattiche mireranno a rendere l'allievo consapevole delle linee sulle quali si sviluppa l'azione educativa e didattica, mirante principalmente ad attivare le sue personali capacità e a suscitare il suo interesse.*

*Si ricorrerà perciò:*

- *All'acquisizione dei dati necessari per le verifiche dei livelli di competenza già maturati dagli allievi e, se possibile, di altri elementi utili ad una migliore conoscenza dei singoli*
- *Alla valutazione del processo di apprendimento mediante frequenti verifiche fatte, possibilmente, al termine di ogni unità didattica*

*L'analisi dei risultati di questo momento dell'attività didattica ha due scopi:*

- 1) dare allo studente la consapevolezza della natura degli eventuali limiti che ritardano il suo processo di apprendimento;*
  - 2) offrire al docente la possibilità di preparare idonee strategie per il recupero delle conoscenze non ancora acquisite.*
- *Alla flessibilità nello svolgimento dei programmi, per realizzare gli interventi di recupero e sostegno necessari per modificare il percorso di apprendimento in relazione alle mete da raggiungere.*
  - *Al confronto e alla collaborazione tra i docenti.*
  - *Al coinvolgimento degli studenti.*
  - *All'educazione allo studio individuale.*
  - *Alla interazione tra docenti, studenti e genitori per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati.*

## Le risorse

- *Un calendario scolastico e un orario delle lezioni organizzati in funzione didattica e formativa*
- *Attività di formazione e autoformazione dei docenti*
- *Attività di orientamento scolastico e professionale*
- *Utilizzo degli strumenti di laboratorio*
- *Effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione, soggiorni studio all'estero*
- *Progetti europei bilaterali comenius*
- *Conferenze di approfondimento su specifici temi di interesse culturale*
- *Gruppo di lavoro handicap e D.S.A.*
- *Di grande supporto saranno, per il conseguimento degli obiettivi, le risorse umane: docenti, studenti, famiglie, direzione, presidenza, personale di segreteria, collaboratori scolastici.*
- *Certificazioni di lingua straniera preliminary english test –pet  
Cambridge first certificate in english -fce*

## Le verifiche

### **Finalità**

*Le verifiche costituiscono un elemento essenziale della didattica in quanto consentono di:*

- *misurare le reali prestazioni degli alunni in relazione agli obiettivi prefissati;*
- *controllare, orientare e modificare secondo le esigenze il processo di insegnamento-apprendimento;*
- *accertare l'efficacia dei metodi, delle tecniche e degli strumenti impiegati per il conseguimento degli obiettivi didattici;*
- *classificare gli alunni;*
- *attivare strategie di approfondimento, di sostegno e di recupero.*

*Nello spirito della normativa che regola l'Esame di Stato, le verifiche, frequenti e diversificate a seconda degli obiettivi da raggiungere, riguardano l'acquisizione di conoscenze e contenuti disciplinari (area del sapere) e di competenze e abilità operative (area del saper fare).*

### **Tipi di verifica:**

*Prove oggettive strutturate, (domanda vero/valso, risposte aperte, risposte multiple, ecc.) utili per accertare le conoscenze.*

*Colloqui e prove scritte non strutturate (il tema, la relazione, la soluzione di problemi, il saggio breve, l'articolo di giornale, questionari, esercitazioni di laboratorio, ecc.) finalizzati al controllo delle capacità espressive, analitiche, di sintesi e di elaborazione critica*

*I docenti comunicano tempestivamente l'esito delle verifiche agli studenti, preventivamente informati sugli obiettivi dell'accertamento, al fine di consentire loro di misurare l'effettivo livello di apprendimento e, in caso di prestazioni inadeguate, di individuare e attivare strategie di recupero*

# La valutazione

## Funzioni della valutazione

**La valutazione diagnostica** serve ad individuare, attraverso il test d'ingresso il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti per lo svolgimento dell'attività didattica relativa ad un determinato anno scolastico, e a predisporre attività di recupero delle abilità non acquisite.

**La valutazione formativa** coglie informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo d'apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli allievi e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di sostegno.

**La valutazione sommativa** è finalizzata alla definizione delle conoscenze, competenze e capacità sviluppate dallo studente al termine dell'anno scolastico. Tiene conto sia dei risultati di tutte le prove sommativa, sia dell'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, le capacità di recupero, i metodi di studio.

La valutazione, ai diversi livelli individuali e collegiali, avverrà sulla base:

- delle osservazioni dei processi di apprendimento;
- delle verifiche periodiche in tutte le discipline ( i dati delle osservazioni raccolti nel registro personale contribuiranno anch'essi alla valutazione);
- degli interventi di recupero realizzati e dei risultati ottenuti
- dell'impegno dello studente;
- dell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti da parte dello stesso;
- dell'autonomia critica raggiunta;

## Ruolo dello studente nella valutazione

Gli allievi dovranno imparare a considerare la fase valutativa non come momento straordinario ed isolato, ma come un normale e costante fattore della vita scolastica che ha lo scopo di farli crescere sotto il profilo culturale e/o professionale

Essi devono essere messi in condizione di essere soggetti attivi e consapevoli del proprio processo di apprendimento, e quindi devono:

- conoscere le finalità del contratto formativo (obiettivi disciplinari e trasversali)
- conoscere il percorso didattico
- conoscere con tempestività i risultati motivati delle prove
- conoscere le modalità di valutazione
- individuare le proprie eventuali lacune e conoscere il percorso di recupero

## **VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (D. A.)**

La valutazione degli alunni D.A. va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance* e prescinde, pertanto, dal raggiungimento degli obiettivi standard e valuta, invece, il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle classi in cui operano e quindi partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

Nel caso in cui per un alunno diversamente abile con particolari handicap cognitivi sia predisposta una didattica semplificata e diversificata rispetto a quella dei suoi compagni di classe, si garantisce la possibilità di ammissione alla frequenza della classe successiva (C.M. n. 139 del 29/5 1991). Alla fine del percorso scolastico sarà rilasciato un attestato di frequenza.

In caso di programmazione non diversificata ma alternativa nelle metodologie, l'alunno diversamente abile è valutato come tutti gli altri.

## **VALUTAZIONE E INTERVENTI SU ALUNNI D.S.A.**

In coerenza e nel rispetto della normativa vigente relativa ai Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge n°170/2010) e per favorire il successo formativo degli alunni interessati, il Consiglio di classe effettua le seguenti operazioni:

- tiene i contatti con i Referenti per D.S.A. ( il preside prof. Giovanni Fontana, le prof.sse Maria Beghelli e Monica Cattarin)
- prende visione della Relazione diagnostica
- acquisisce tutte le informazioni utili per una didattica efficace
- monitora con attenzione le difficoltà dell'alunno
- monitora gli apprendimenti
- redige il P.D.P



## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO
<b>10</b>	<input type="checkbox"/> Scrupoloso rispetto delle regole e loro condivisione <input type="checkbox"/> Costruttiva relazionalità con gli adulti e i compagni <input type="checkbox"/> Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe
<b>9</b>	<input type="checkbox"/> Accettazione e rispetto delle regole <input type="checkbox"/> Disponibili nei confronti degli adulti e dei compagni <input type="checkbox"/> Costante adempimento dei doveri scolastici <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione attiva alle lezioni <input type="checkbox"/> Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe
<b>8</b>	<input type="checkbox"/> Accettazione parziale delle norme relative alla vita scolastica <input type="checkbox"/> Abbastanza collaborativo nei confronti degli adulti e dei compagni <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione pertinenti alle lezioni <input type="checkbox"/> Ruolo non sempre collaborativo per il funzionamento del gruppo classe
<b>7</b>	<input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto del <b>REGOLAMENTO INTERNO*</b> e di mancanza di autocontrollo <input type="checkbox"/> Non sempre collaborativo nei confronti degli adulti e dei compagni <input type="checkbox"/> Svolgimento settoriale dei compiti assegnati <input type="checkbox"/> Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo poco collaborativo per il funzionamento del gruppo classe, a volte è di disturbo
<b>6</b>	<input type="checkbox"/> Frequenti infrazioni del <b>REGOLAMENTO INTERNO*</b> e di mancanza di autocontrollo <input type="checkbox"/> Selettivo nei confronti degli adulti e dei compagni <input type="checkbox"/> Svolgimento superficiale e settoriale dei compiti assegnati <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione poco pertinenti alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Saltuariamente contribuisce al funzionamento del gruppo classe, spesso è di disturbo
<b>5</b>	<input type="checkbox"/> Rifiuto delle norme del <b>REGOLAMENTO INTERNO*</b> e mancanza di autocontrollo <input type="checkbox"/> Comportamento conflittuale nei confronti degli adulti e dei compagni <input type="checkbox"/> Raramente svolge i compiti assegnati sia a scuola che a casa <input type="checkbox"/> Disinteresse per le attività didattiche <input type="checkbox"/> Continuo e assiduo disturbo alle lezioni <input type="checkbox"/> Sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni

**\* Esempi di mancato rispetto del **REGOLAMENTO INTERNO**:**

- falsificazione della firma di un genitore o di documenti
- frequenti ritardi e/o uscite anticipate
- irregolarità della frequenza
- assenze strategiche in giorni di compiti in classe o interrogazioni programmate
- mancata giustificazione delle assenze o ritardo delle stesse
- utilizzo di materiale improprio durante le ore di lezione (cellulari, ipod, giornali e .....
- reiterazione e/o recidiva di trasgressioni di vario tipo.

## VALUTAZIONE DEL PROFITTO

### Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

Per formulare la proposta di voto finale per lo scrutinio, ogni docente colloca ciascuno studente, sulla base dei criteri precedentemente esplicitati, allo specifico livello di apprendimento.

<b>10</b>	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. è capace sia di approfondimenti critici sia di apporti originali. Espone con sicurezza e con rigore formale.
<b>9</b>	Conosce con sicurezza la disciplina, effettua autonomamente collegamenti interdisciplinari, ha capacità sia di analisi che di sintesi.
<b>8</b>	Conosce molti degli argomenti svolti, sa effettuare collegamenti, espone in modo sintetico e rigoroso.
<b>7</b>	Tratta diligentemente quasi tutti gli argomenti, lavora con ordine, sa sufficientemente sintetizzare.
<b>6</b>	Espone con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina, applica correttamente le conoscenze minime.
<b>5</b>	Conosce in modo superficiale (o generico) gli elementi essenziali della disciplina o fraintende alcuni argomenti importanti, fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
<b>4-1</b>	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali delle discipline. Non ha padronanza dei concetti fondamentali. Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi. Non sa organizzarsi

### Criteri per la valutazione finale

Premesso che, in riferimento alla normativa vigente:

- la titolarità della valutazione degli apprendimenti è del CdC;
- allo scrutinio sono ammessi gli allievi che non abbiano effettuato un numero di assenze superiore al 25% del monte ore annuale individualizzato (vedere le deroghe, nel conteggio delle assenze, individuate in apposita delibera del Collegio Docenti di seguito riportata);
- i voti di scrutinio devono essere deliberati e assegnati dal Consiglio sulla base delle proposte motivate dei singoli docenti;
- ogni docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;



- la proposta di voto tiene anche conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- la valutazione finale consiste nella verifica della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità ed abilità specifiche ed il voto da proporre non deve scaturire solo dalla media aritmetica dei voti riportati dall'alunno;
- la valutazione di sufficienza in una disciplina equivale al possesso delle competenze essenziali di base della disciplina e/o dell'area disciplinare.

## **LINEE GUIDA SCRUTINIO FINALE**

Nello svolgimento degli scrutini finali, allo scopo di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di Classe, vengono utilizzati i seguenti criteri:

### **Per le Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>**

Per l'ammissione allo scrutinio viene preventivamente esaminata la frequenza dell'allievo, verificando che le assenze non siano superiori al 25% del monte ore individualizzato. Il calcolo dell'orario personalizzato per gli allievi che si iscrivano in corso d'anno inizia dal giorno della frequenza.

È prevista la deroga per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Analoga deroga è prevista per particolari situazioni umane debitamente documentate di cui il Consiglio sia a conoscenza (vedere di seguito le deroghe individuate dal Collegio Docenti).

In sede di scrutinio finale il C.d.C. delibera:

### **La Promozione**

1. degli alunni che risultino sufficienti in tutte le discipline compresa la condotta;
2. degli alunni che, pur presentando una insufficienza non grave,
  - abbiano raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo
  - abbiano dimostrato impegno, interesse e partecipazione per colmare dette lacune
  - abbiano evidenziato progressione dei risultati nel corso dell'anno scolastico
  - abbiano rispettato regole e consegne
  - vivano situazioni extrascolastiche che possono influire sul processo di apprendimento

Per gli studenti delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>, in obbligo di istruzione, il Consiglio valuta particolarmente la maturazione in termini di autonomia e responsabilità ai fini dell'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.

I Consigli delle classi seconde dovranno predisporre il documento di "Certificazione delle competenze di base".

### **La Sospensione del giudizio**

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino l'insufficienza in più discipline (di norma non più di tre), il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

La deliberazione viene assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di recupero;
  - la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali:
1. l'impegno

2. l'interesse e la partecipazione
3. la cooperazione al lavoro didattico e il positivo comportamento
4. un curriculum di studi positivo
5. un metodo di studi sufficientemente organizzato

Le modalità di attivazione dei corsi di recupero e dello svolgimento delle relative verifiche sono state riportate nel capitolo precedente (Le scelte didattiche – Recupero estivo).

Per tali studenti, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio delibererà un giudizio finale di promozione o di non promozione.

### **La Non Promozione**

Per:

- gravi e/o diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo, da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;
- mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità;
- valutazione della condotta non sufficiente

### **Per la Classe V<sup>^</sup>: ammissione all'Esame di Stato**

- Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di condotta sufficiente e che non abbiano registrato un numero di assenze superiore al 25% del monte ore annuale individualizzato.

Ai fini della valutazione globale degli alunni vengono seguite le seguenti linee guida:

- la partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica;
- la partecipazione attiva e proficua ad attività integrative scolastiche;
- la progressione dei risultati nel percorso formativo;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad attività formative debitamente documentate;
- altri elementi che denotino l'acquisizione delle necessarie abilità per affrontare l'esame;
- l'impegno dimostrato nel voler colmare le lacune;

Per gli alunni ammessi a maggioranza, il Consiglio di classe stila un motivato giudizio da trasmettere alla Commissione d'esame

Un motivato e argomentato giudizio viene steso anche per gli alunni non ammessi.

### **Criteri per l'ammissione agli scrutini nel caso di assenze superiori al 25%**

A partire dall'a.s. 2010-11 possono essere ammessi allo scrutinio solo coloro che non abbiano effettuato un numero di assenze superiore al 25% rispetto all'orario personalizzato. Il Ministero, tuttavia, ha previsto delle deroghe nel computo delle assenze, purché queste non pregiudichino la preparazione dell'allievo.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di far proprie tutte le deroghe ministeriali, integrandole con altre riportate di seguito.

Il Consiglio di classe potrà derogare dal principio generale nei casi di seguito riportati, purché le assenze non abbiano pregiudicato la preparazione dell'allievo:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e o dal C.I.P.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Avventista del Settimo Giorno e Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- gravi motivi di famiglia, documentati e noti al Consiglio di classe;
- impegni amministrativi legati alla regolarizzazione del permesso di soggiorno per studenti di cittadinanza non italiana.

### Credito scolastico e credito formativo

Per le classi del triennio nello scrutinio di fine anno è prevista l'assegnazione del "credito scolastico".

Tale credito, integrato dal "credito formativo" – acquisito mediante attività non organizzate dalla scuola – andrà a sommarsi alle valutazioni ottenute nel corso delle prove scritte ed orali dell'Esame di Stato.

### Attribuzione credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del Credito scolastico e formativo – sempre espresso con un numero intero – il Consiglio di classe fa innanzitutto riferimento alla Tabella ministeriale, che individua il punteggio massimo e minimo ("banda di oscillazione") attribuibile in funzione della media dei voti ottenuti alla fine dell'anno dall'allievo, ma anche ai seguenti elementi:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse e l'impegno dimostrati dall'allievo
- la correttezza del comportamento
- la partecipazione ad attività complementari ed integrative gestite dalla Scuola
- eventuali crediti formativi (acquisiti con la partecipazione ad attività non gestite dalla Scuola).

#### TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

#### CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento, non può essere inferiore ai sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in un numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

### **Attività complementari ed integrative certificate, gestite dalla scuola, da valutare da parte del Consiglio di Classe:**

- stage in Italia o all'estero;
- corsi e/o attività organizzati dall'Istituto;
- ottenimento della patente ECDL;
- partecipazione a Consiglio d'Istituto in qualità di rappresentante;
- rappresentante di classe;
- commissione consulta;
- collaborazione nell'organizzazione degli open day e/o iniziative di solidarietà

Il Consiglio di Classe avrà cura di valutare che le Attività, di cui l'allievo chiede l'accreditamento, siano state svolte con adeguata partecipazione e competenza.

### **Crediti formativi (attività non gestite dalla scuola) da valutare da parte del Consiglio di Classe:**

- **stage**, qualora nell'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 3 settimane;
- **lavoro** (con versamento di contributi);
- **Attività sportiva a livello agonistico** (partecipazione a campionati federali anche in qualità di arbitro);
- **Corsi di lingua straniera**;
- **Attività di volontariato** all'interno di organismi riconosciuti;
- **Attività artistico-espressive** quali:

Studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche;

Scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;

Appartenenza a gruppi folkloristici;

Frequenza ad un corso formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, ..) per almeno 30 ore.

La documentazione che dà luogo ai Crediti formativi dovrà comprendere un'attestazione degli enti, associazioni, istituzioni, datori di lavoro presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

### **Criteri per l'attribuzione della "lode" nell'esame di Stato**

#### **Per gli alunni che sosterranno l'esame di Stato dall'anno 2012:**

1. La Commissione può attribuire la lode solo se ha attribuito all'allievo 100 punti, senza ricorrere all'assegnazione dei 5 punti con cui essa può integrare la valutazione – e se sussistono le ulteriori quattro condizioni.
2. Per ciascuna prova d'esame la Commissione deve aver attribuito la valutazione massima con decisione unanime.
3. L'allievo deve aver conseguito tutti i 25 punti previsti per il Credito scolastico, senza che il Consiglio di Classe del V anno abbia concesso alcuna integrazione.
4. Il punteggio massimo per il Credito scolastico del III, IV e V anno deve essere stato attribuito all'unanimità dal Consiglio di Classe.
5. Nello scrutinio finale delle classi del Triennio l'allievo deve aver ottenuto solo voti uguali o superiori a 8.

### **VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Ogni docente, all'interno della programmazione individuale, esplicita i criteri di valutazione e le griglie di correzione delle prove scritte, in base agli specifici obiettivi, dandone sempre comunicazione agli allievi.

Al fine di assicurare una certa uniformità nella valutazione, le griglie vengono concordate in seno al Dipartimento disciplinare.

Relativamente alle simulazioni di 3° prova e del colloquio, per le classi quinte, vengono utilizzate le seguenti griglie

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO:.....

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIZIONE LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO PUNTI
<p>Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto.</p> <p>Il candidato conosce gli argomenti richiesti:</p>	15	In modo gravemente lacunoso, non pertinente o nullo.	≤ 6
		In modo generico, con lacune e scorrettezze.	7-8-9
		In modo essenziale e complessivamente corretto.	10-11
		In modo corretto, completo ed appropriato.	12-13
		In modo approfondito, esaustivo e critico.	14-15
<p>Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico, calcolo).</p> <p>Il candidato si esprime:</p>	15	In modo gravemente scorretto tale da impedire la comprensione, calcolo errato.	≤ 6
		In modo improprio quanto alla sintassi ed al lessico specifico, calcolo non sempre corretto.	7-8-9
		In modo semplice ma complessivamente corretto, calcolo corretto.	10-11
		In modo chiaro, corretto ed appropriato.	12-13
		In modo chiaro, corretto e scorrevole, con proprietà di lessico specifico.	14-15
<p>Capacità di analisi, sintesi, logiche e di rielaborazione.</p> <p>Il candidato argomenta:</p>	15	In modo incoerente, manca l'efficacia sia nell'analisi che nella sintesi, i nessi logici sono scarsi.	≤ 6
		In modo logicamente poco coeso e superficiale. Non adeguate analisi e sintesi.	7-8-9
		In modo semplice, lineare e corretto.	10-11
		In modo corretto, con coerenza logica, collegamenti e riflessioni.	12-13
		In modo organico, complesso e completo, efficacia nell'analisi e nella sintesi.	14-15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA PROVA ...../15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(Argomento scelto dal candidato, argomenti proposti dalla Commissione, discussione degli elaborati delle prove scritte)

FASI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	CONOSCENZA	I. elaborazione incoerente e poco organica	I. 1-3	
		II. sviluppo logico e sufficientemente approfondito	II. 4	
		III. elaborazione coerente, organica e approfondita	III. 5	
		IV. sviluppo coerente, organico, ricco di spunti personali e capacità di sintesi	IV. 6	
TEMATICHE DISCIPLINARI	Conoscenze disciplinari	I. Conoscenza errata, parziale, o superficiale dei contenuti essenziali	I. 1-7	
		II. Conoscenze essenziali corrette	II. 8	
		III. Conoscenze complete e corrette	III. 9-10	
		IV. Conoscenze sicure, autonomamente approfondite e contestualizzate	IV. 11	
	Capacità critica e di rielaborazione	I. Preparazione mnemonica e superficiale o poco personale	I. 1-3	
		II. Capacità di analisi e sintesi delle conoscenze essenziali	II. 4	
		III. Capacità di approfondimento personale e rielaborazione critica	III. 5	
		IV. Capacità di argomentare esprimendo giudizi critici originali e di fare valutazioni	IV. 6	
TEMATICHE DISCIPLINARI	Competenze linguistiche	I. Terminologia inadeguata, incerta e/o confusa. Difficoltà di esposizione	I. 1-3	
		II. Terminologia semplice ma adeguata; esposizione schematica ma corretta	II. 4	
		III. Terminologia adeguata; esposizione fluida e chiara	III. 5-6	
		IV. Padronanza terminologica e sicurezza espositiva	IV. 7	
			Tot. Valutazione Proposta	
			..... /30	

## **PROGETTI E ATTIVITA'**

### **PROGETTO ORIENTAMENTO**

*L'orientamento è finalità comune a tutte le discipline. Mira a far sì che l'alunno prenda consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni e sia informato sulle possibilità che gli si aprono sia in campo scolastico che in relazione al mondo del lavoro. Si attua attraverso canali di informazione mirati, ma soprattutto si sviluppa all'interno delle attività didattiche disciplinari.*

*Nel biennio l'orientamento ha due obiettivi:*

- *Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata;*
- *Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento se qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata, costruendo percorsi che aiutino il cambio di indirizzo.*
- *Nel triennio gli obiettivi diventano:*
- *Consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita*
- *Costruire una rete di informazioni sui corsi universitari e para-universitari*
- *Favorire la capacità di lettura delle informazioni*
- *Favorire la capacità di "orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le spinte esterne*

### **Orientamento in entrata**

*Le iniziative atte a favorire il passaggio dalla Scuola Media alla Scuola Superiore prevedono attività di:*

- *raccordo Scuola Media ( incontri con i genitori ed alunni)*
- *continuità ( attivazione di laboratori esperienziali per alunni stranieri)*
- *percorsi formativi per conoscere la percezione di sé, per monitorare il grado di consapevolezza della scelta scolastica fatta, per stabilire la qualità del metodo di studio ecc.*
- *accoglienza (open day)*
- *percorsi integrati per alunni stranieri*
- *stesura di opuscolo informativo sia secondo iniziative proprie dell'istituto sia in cooperazione con la Rete di cui fa parte*

### **Orientamento in itinere**

*Comprende le iniziative volte a favorire negli studenti la conoscenza di se stessi e delle attitudini, aspirazioni e abilità che si proiettano oltre la Scuola Media Superiore.*

*Prevede iniziative che attengono alla formazione dello studente e al sua futura relazione con il mondo del lavoro oppure con l'Università.*

*Un'attenzione particolare viene inoltre dedicata al dialogo psicopedagogico oltre a quello propriamente didattico al fine di sviluppare la capacità di critica e soluzione dei problemi, oltre che per sviluppare la sensibilità verso i problemi sociali.*

*Infine particolare attenzione viene rivolta alla educazione alla legalità con interventi vari (conferenze, film ecc..)*

### **Orientamento in uscita**

*Nelle ultime classi viene privilegiata la fase di apertura verso la realtà post-diploma..*

*Tale attività viene sviluppata attraverso percorsi diversificati:*

- *operatori di orientamento di vari atenei che illustrano le diverse facoltà universitarie, le possibilità di accesso e gli sbocchi professionali post-universitari;*
- *esperti che illustrano le possibilità di impiego sul territorio, in linea con le attitudini e competenze dei diplomandi;*
- *partecipazione alle giornate dell'Università organizzate dal CorTV.*





## **PROGETTO “STAR BENE A SCUOLA”**

*Il progetto “STAR BENE A SCUOLA”, consiste nel mettere a disposizione degli studenti, dei genitori e degli insegnanti spazi di ascolto che possano contribuire a vivere il più serenamente possibile la vita scolastica.*

### **Obiettivi:**

- *Stare bene a scuola*
- *Favorire il percorso formativo*
- *Capire la situazione/il problema scolastico*
- *Individuare modi diversi di affrontare il problema*
- *Cercare insieme vie risolutive*
- *Garantire una proposta professionale immediata e facilmente fruibile alle richieste di ascolto di studenti, genitori e docenti*
- *Fornire assistenza qualificata ad alunni con problemi legati all’età e che necessitano di ascolto*
- *Fornire assistenza qualificata a docenti e genitori nella gestione di casi problematici*
- *Coordinamento con i servizi presenti nel territorio ( ASL, consultori, etc.) nel caso di problematiche non affrontabili in prima istanza all’interno della scuola*
- *Oltre che del personale interno, l’Istituto si avvale anche della collaborazione di esperti esterni, , che prestano attività di counseling ai destinatari del progetto*

## **PROGETTO “ESAME DI STATO”**

*Il progetto di assistenza all’esame di Stato, che coinvolge tutte le classi del triennio, intende:*

- a) *fornire agli studenti informazioni aggiornate sulla normativa, le scadenze, le modalità di svolgimento delle prove, le tipologie, la valutazione, ivi compresi i criteri di attribuzione del credito scolastico e dei crediti formativi decisi dal Collegio dei Docenti;*
- b) *preparare gli studenti con interventi specifici, anche mediante il contributo di Esperti esterni (nelle letterature, nelle scienze, in tematiche di attualità) e sempre finalizzati ad affrontare le tre prove scritte e il colloquio pluridisciplinare.*
- c) *Simulare prove di esame sia nello scritto che nell’orale. I risultati delle prove verranno comunicati agli studenti al fine di renderli consapevoli del livello di conoscenze e competenze acquisite rispetto al livello degli obiettivi disciplinari prefissati.*
- d) *Guidare e coordinare, anche con il supporto di un’apposita commissione di docenti, il lavoro di ricerca e di approfondimento tematico da presentare all’esame e con il quale iniziare il colloquio.*



## **PROGETTO “ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE”**

*E' attivo un progetto di accoglienza, sia nella fase iniziale dell'anno scolastico, tramite incontri con le famiglie degli alunni, sia in itinere, mediante iniziative mirate al conseguimento di un metodo di studio adeguato, al recupero ed all'integrazione degli alunni che presentano situazioni di svantaggio iniziali.*

*Attraverso l'accoglienza e l'integrazione, il nostro Istituto intende combattere la dispersione scolastica ed assicurare a ciascuno studente il successo scolastico e formativo.*

*Tutte le strategie promosse, anche mediante il dialogo con le famiglie, sono destinate ad agevolare l'inserimento dello studente e a potenziare le sue abilità, in un percorso orientativo che metta in luce inclinazioni e attitudini.*



## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

*Nella consapevolezza dell'importanza della formazione continua sia nei processi di insegnamento-apprendimento che negli assetti organizzativi, l'Istituto, come negli anni precedenti, realizzerà occasioni di crescita professionale mirate al coinvolgimento di tutto il Personale.*

*Verrà favorita la partecipazione alle attività di formazione proposte dai diversi Soggetti accreditati per la formazione del Personale della scuola.*

*Particolare attenzione verrà rivolta alla formazione inerente il tema della sicurezza.*

*L'Istituto, inoltre, collabora con l'Università Ca' Foscari di Venezia per la realizzazione del Tirocinio Formativo Attivo di alcuni docenti.*

*Con detto Ateneo ha stipulato la Convenzione che si allega al presente Documento.*

## **ATTIVITA' VARIE:**

- *Visite guidate a musei e a mostre di particolare interesse storico e culturale*
- *Viaggi d'istruzione in Italia o all'estero*
- *Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e in lingua straniera*
- *Partecipazione a progetti didattici ed educativi con altre scuole.*
- *Giornate della Memoria e del Ricordo*
- *Collaborazione con l'AIF ( Associazione Italiana Formatori) –Delegazione Veneta, che realizza presso la sede della scuola, cicli di seminari sul dialogo scuola-impresa*
- *Visite in azienda*
- *Iniziative culturali, curricolari e/o extracurricolari, di integrazione alla didattica al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi degli studenti e dei docenti*
- *Servizio di assistenza allo studio - A tutti gli allievi che lo desiderino, è attivato in orario extrascolastico un servizio di assistenza allo studio con personale qualificato*
- *Certificazione esterna delle lingue straniere, con esame sostenuto c/o enti accreditati dal Consiglio d'Europa*
- *Nei mesi estivi vengono organizzati soggiorni di studio in un Paese europeo*
- *Collaborazione con l'Alliance Française –comitato di Treviso.*

## **RECUPERO, SOSTEGNO ED APPROFONDIMENTO**

*Gli interventi didattico- educativi integrativi sono finalizzati al recupero motivazionale e cognitivo, al sostegno e rafforzamento di abilità e competenze ed all'approfondimento di argomenti svolti durante l'orario curricolare.*

*Tali attività consentono di raggiungere gli obiettivi prefissati, intervenendo in modo mirato, mediante l'attivazione di corsi pomeridiani, per sanare carenze specifiche (evidenziate nelle prove formative) o per approfondire determinate tematiche operando su un insieme omogeneo di alunni.*

*Anche nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, e in orario curricolare, verranno attivati interventi di approfondimento a cui parteciperanno tutti gli alunni della classe, secondo modalità e su temi concordati dal Consiglio di Classe.*

*Pertanto il recupero potrà essere effettuato:*

- a) In orario curricolare, mediante l'adozione del sistema delle classi aperte, che prevede lo svolgimento contemporaneo d'attività di recupero, di sostegno e d'approfondimento con il temporaneo frazionamento delle classi e la riaggregazione degli studenti in "gruppi di recupero" e in "gruppi di approfondimento",*
- b) in orario pomeridiano, mediante corsi di recupero di un certo numero di ore decise dal Consiglio di Classe per le discipline dove le carenze siano più consistenti.*

*Per gli alunni che presentino insufficienze al termine del primo quadrimestre saranno attivati corsi di recupero secondo quanto previsto dal D. M n.80 3 ott. 2007 e dall'O.M. n 92 del 5 novembre 2007.*

*I criteri e le modalità di attuazione saranno discussi, proposte e fissati dai consigli di classe dal collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.*

*Per gli alunni con giudizio sospeso a Giugno in una o più discipline verranno attivati corsi di recupero da svolgersi entro la metà del mese di luglio per un totale di 15 ore per ogni materia. I corsi saranno realizzati nella sede del Liceo Linguistico per chi vorrà avvalersene.*

*Qualora lo studente e la propria famiglia decidano di non avvalersi dei suddetti corsi, lo dichiareranno per iscritto alla scuola su apposita scheda che verrà loro consegnata dopo la pubblicazione dei risultati degli scrutini finali.*

*Le prove di verifica per l'accertamento del superamento delle insufficienze, per gli alunni in sospensione di giudizio, saranno effettuate entro il mese di Luglio, come da normativa e in base alla delibera del C.D. che ne fissa il calendario.*

*Al termine delle stesse sarà riconvocato il consiglio di classe per procedere allo scrutinio differito, e deliberare, sulla base degli esiti delle verifiche, l'ammissione o meno dell'alunno alla classe successiva.*

ALLEGATI:

1. REGOLAMENTO D'ISTITUTO
2. PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
3. REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE



***NON PUOI INSEGNARE QUALCOSA AD UN UOMO,  
LO PUOI AIUTARE A SCOPRIRLA DENTRO DI SE'***

***G. Galilei***